



REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONE. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n. 80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980 n. 116;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28/5/1999, pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 20/8/1999;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i., di seguito denominato Codice;

VISTA la nota n. 920 del 15/03/2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il D.P. Reg. n. 723 del 17/02/2025 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTI il D.D.G. n. 30 del 14/01/2025 con il quale è conferito all'architetto Silvia Occhipinti l'incarico di dirigente responsabile del "Servizio S3 - Tutela e Acquisizione. Pianificazione paesaggistica" di questo Dipartimento e il D.D.G. n. 890 del 19/02/2025 con il quale Le si conferisce delega alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex artt. 160 e 167 del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTE la L.R. n. 1 del 09/01/2025 "Legge di stabilità regionale 2025-2027" pubblicata nella G.U.R.S. (P.I) n. 3 del 15/01/2025 e la L.R. n. 2 del 09/01/2025 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027, pubblicata nel Supplemento Ordinario della G.U.R.S. (P.I.) n. 3 del 15/01/2025;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16/01/2025 con la quale la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2025/2027;

VISTO il D.A. n. 2272 del 17/05/1989, pubblicato nella G.U.R.S. n. 42 del 02/09/1989 ed il verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Palermo, affisso all'albo pretorio del comune di Castelbuono (PA) in data 10/11/1987, con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente "la zona delle Madonie compresa tra i fiumi Imera e Pollina" e l'intero territorio comunale di Castelbuono (PA);

CONSIDERATO che la Ditta **Abbate Maria** ha realizzato nel comune di Castelbuono (PA), via Livolsi n. 44, al Foglio di Mappa M.U., particella n. 1924, sub 6:

- *abbassamento delle quote dei balconi (di circa cm. 25) del piano terzo, su via Vetriera e su via Livolsi, a seguito del rifacimento del solaio di calpestio e del soffitto dell'unità abitativa del piano terzo;*

- *realizzazione di una finestra al primo piano su via Vetriera e spostamento degli infissi dei balconi del terzo piano;*

da considerarsi abusivi ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., perché realizzati in assenza dell'autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo;

VISTA l'autorizzazione prot. n. **56461 del 21/09/2024**, trasmessa sul Portale Paesaggistica Sicilia il 17/07/2025 con ID 143031 con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, ha rilasciato preavviso di accoglimento dell'istanza presentata dalla Ditta **Abbate Maria**, ritenendo ammissibile la compatibilità paesaggistica delle opere abusive sopra descritte e ne subordina il mantenimento al pagamento della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.e **al rispetto delle condizioni imposte dalla medesima Soprintendenza con il citato provvedimento prot. n. 56461/2024;**

VISTA la nota n. **56461 del 21/09/2024**, trasmessa sul Portale Paesaggistica Sicilia il 17/07/2025 con ID 143031 e l'allegata perizia, relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., con la quale la Soprintendenza di Palermo ha determinato ai sensi dell'art. 3, II comma, del D.I. 26/09/1997, come applicato con il decreto interassessoriale n. 6137/99, il profitto nella misura di € **1.032,92** per la realizzazione delle opere abusive, assimilabili alla tipologia 4, trattandosi di opere eseguite in area di interesse paesaggistico e in € 0,00 il danno arrecato al paesaggio vincolato;

RITENUTO ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite non arrecano pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art. 1) La Ditta **Abbate Maria C.F. : BBTMRA57R64C067A**, domiciliata a Castelbuono (Pa), via San Nicolò n. 28 – è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., la somma di € **1.032,92** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 E 3.02.02.01.999 quale indennità per il danno conseguito con la realizzazione delle opere abusive, eseguite in area di notevole interesse paesaggistico.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione del presente decreto, tramite il canale PagoPa, utilizzando l'apposito bollettino che verrà trasmesso insieme al decreto.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere copia del pagamento all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela e acquisizioni - Unità Operativa S3.2.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma di € **1.032,92** sul cap 1987, capo 14 Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, dell'esercizio finanziario 2025.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato “**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**”.

Art. 4) La Ditta destinataria del presente provvedimento sanzionatorio, sig.ra **Abbate Maria**, dovrà attenersi alle prescrizioni espresse dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo con la nota n. **56461 del 21/09/2024**. Il Comune di Castelbuono (PA), vorrà trasporre dette condizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per l'esecuzione degli interventi da parte del titolare della concessione. Alla verifica del mancato adempimento, il Comune suindicato adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa.

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 c. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 delle legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Art. 6) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo 22-07-2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Silvia Occhipinti